

RASSEGNA STAMPA
del
21/04/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-04-2012 al 21-04-2012

21-04-2012 Il Centro popoli, 6 milioni di opere pubbliche - walter teti	1
21-04-2012 Il Centro la donna sparita trovata morta dopo una notte di ricerche - (in vibrata)	2
21-04-2012 Il Centro trovata morta dopo una notte di ricerche - alex de palo	3
20-04-2012 Corriere Fiorentino Barca alla deriva: studenti salvi, disperso lo skipper	4
21-04-2012 Gazzetta di Reggio giornata ecologica per ripulire il territorio	5
20-04-2012 Latina24ore.it Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità	6
20-04-2012 Latina24ore.it Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità	8
20-04-2012 Il Messaggero (Abruzzo) Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a	9
20-04-2012 Il Messaggero (Abruzzo) Le parole, si dice, a volte pesano come pietre. E pietre sono le parole nei confronti del mond...	10
20-04-2012 Il Messaggero (Abruzzo) Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a	11
20-04-2012 Il Messaggero (Ancona) CASTELFIDARDO Protezione civile in famiglia : il circolo Acli Crocette organizza p...	12
20-04-2012 Il Messaggero (Ancona) La terra torna a tremare: due scosse CINGOLI Due scosse di terremoto ieri...	13
20-04-2012 Il Messaggero (Latina) Indicazione ai Comuni del comprensorio interessato dall'attività sismica degli ult...	14
20-04-2012 Il Messaggero (Latina) Entro un mese i primi risultati degli studi in corso a Tor Tre Ponti, la zona epicentro di tutte le	15
20-04-2012 Il Messaggero (Umbria) Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione Alluvio sul rischio di esondazione...	16
20-04-2012 Il Messaggero (Umbria) MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di...	17
20-04-2012 Il Messaggero (Umbria) MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di...	18
20-04-2012 Il Messaggero (Umbria) Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione Alluvio sul rischio di esondazione...	19
21-04-2012 La Nazione (Firenze) HA NUOVE METE, il Centro Radio Soccorso di Borgo San Lorenzo. L'attività «...	20
21-04-2012 La Nazione (Livorno) Mare mosso per correnti instabili	21
21-04-2012 La Nazione (Pisa) Spazio anche al volontariato	22
21-04-2012 La Nazione (Umbria) Federazioni a lezione di soccorso	23
20-04-2012 Prima Pagina Molise Agenzia Protezione civile, Massimo Romano: un ennesimo carrozzone	24

21-04-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) Protezione Civile e sicurezza stradale	25
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par...	26
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) LE MOTIVAZIONI che spingono una persona a fare volontariato sono molteplici. Da più par...	27
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par...	28
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) Pericolo smottamenti, servono subito interventi	29
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) TERREMOTO: UN'ALTRA SCOSSA IN PROVINCIA	30
21-04-2012 Il Resto del Carlino (Imola) Ecco il nucleo della Protezione civile guelfese	31
21-04-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) CASINA Oggi giornata ecologica I volontari ripuliranno il paese	32
20-04-2012 Il Tempo Online Gli uomini del soccorso alpino si esercitano sui monti del Matese	33
20-04-2012 Il Tempo Online Agevolazioni Imu per i terremotati	34
21-04-2012 Il Tirreno il commissario se ne va però le alghe restano	35
21-04-2012 Il Tirreno costa propensa a scegliere la cordata italo americana	36
21-04-2012 Il Tirreno ricerche senza esito per lo skipper caduto in mare	37

popoli, 6 milioni di opere pubbliche - walter teti

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 21/04/2012

Indietro

- Pescara

Popoli, 6 milioni di opere pubbliche

Approvati bilancio e piano triennale, prevista la nuova sede del Comune

WALTER TETI

POPOLI. Il bilancio di previsione per il 2012 e il piano triennale delle opere pubbliche 2012-2014 è stato approvato in consiglio comunale tenuto due giorni fa, con i soli voti della maggioranza e l'astensione del gruppo di opposizione di Progetto comune. Un piano di investimenti per lavori che ammonta a circa 6 milioni di euro.

«L'opera più importante inserita nel programma», spiega il sindaco **Concezio Galli**, «è la realizzazione della nuova sede comunale finanziata con 2 milioni di euro con il decreto numero 79 del commissario delegato per la ricostruzione, pubblicato agli inizi di aprile. Il nostro ufficio tecnico, diretto dall'architetto **Franco Visconti**, ha dato già inizio all'iter amministrativo previsto dal decreto che attribuisce al sindaco i poteri di soggetto attuatore».

I nuovi uffici municipali saranno ricavati nell'ala nord del complesso edilizio scolastico di piazza Paolini, che al momento non ospita più le scuole riunite tutte nel Mus di contrada boschetto, realizzato dalla Protezione civile. In questo edificio sono state sistemate solo le segreterie nel lato sud. Il progetto di ristrutturazione è stato approntato dall'ufficio tecnico e su questo si dovrà ancora lavorare per eventuali modifiche migliorative.

«Altro importante intervento», continua il primo cittadino, «è sicuramente il completamento dell'ala est dell'edificio scolastico Paolini al quale viene destinata la rilevante somma di un milione e 400mila euro. La somma deriva in parte 800mila euro», precisa il sindaco, «dal piano di interventi Scuole Abruzzo per la riparazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione previsto nel decreto commissariale 61, e in parte altri 600mila euro come indennità risarcitoria da parte della compagnia assicuratrice del Comune per i danni subiti dall'edificio dal terremoto dell'aprile 2009. Il progetto», sottolinea Galli, «è quello esistente, redatto dall'ingegner **Antonello Salvatori** dell'Università dell'Aquila: mi preme evidenziare che non ci sono nuove progettazioni per questo lavoro».

Altro progetto ritenuto di grande rilevanza per la città è il restauro del Castello, finanziato con i fondi statali dell'otto per mille «di cui», chiarisce Galli, «si attende solo l'autorizzazione da parte del ministero dell'economia». Il piano annuale allegato al triennale prevede poi la riqualificazione di alcuni quartieri quali Sant'Anna e via Costantini, quest'ultimo interessato ancora dai lavori legati al terremoto. Qui saranno migliorate strade, marciapiedi viabilità pedonale.

Ancora 100mila euro sono destinati al miglioramento dell'arredo urbano e della viabilità in tutta la città, mentre altri 50mila saranno investiti per la costruzione di bagni pubblici: sarà da decidere la loro ubicazione, ma come ipotesi si pensa di realizzarli su via Marconi.

Completano il quadro dei lavori i tre progetti per l'ammodernamento del patrimonio Erp per 450mila euro derivanti dalla vendita di alloggi e quello per interventi ulteriori sul fiume Giardino finanziati dallo Stato per 650mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la donna sparita trovata morta dopo una notte di ricerche - (in vibrata)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

- *Teramo*

La donna sparita trovata morta dopo una notte di ricerche

Tragedia a Civitella, era uscita da casa per cercare funghi ma un malore l'ha stroncata

(IN VIBRATA)

CIVITELLA. Era uscita a cercare funghi ed asparagi, come era solita fare, e di lei da giovedì mattina si erano perse le tracce. Ieri, poco dopo le 6,30, Gilda De Patre, 77 anni, residente a Santa Croce di Civitella del Tronto, è stata trovata senza vita su una strada bianca di collegamento tra Santa Croce e Garrufo. L'anziana sarebbe stata stroncata da un improvviso malore. A dare l'allarme, nella serata di giovedì, è stato il figlio. L'uomo non aveva trovato la madre in casa. Immediatamente si sono messe in moto le ricerche di carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile.

trovata morta dopo una notte di ricerche - alex de palo

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 21/04/2012

Indietro

- *Teramo*

Trovata morta dopo una notte di ricerche

Una donna esce di casa per raccogliere funghi ma viene stroncata da un malore

ALEX DE PALO

CIVITELLA. Era uscita a cercare funghi ed asparagi, come era solita fare, e di lei da giovedì mattina si erano perse le tracce. Ieri, poco dopo le 6,30, Gilda De Patre, 77 anni, residente a Santa Croce di Civitella del Tronto, è stata trovata senza vita su una strada bianca di collegamento tra Santa Croce e Garrufo. L'anziana sarebbe stata stroncata da un improvviso malore.

A dare l'allarme, nella serata di giovedì, è stato il figlio, che inutilmente ha cercato di contattare la pensionata sia la mattina che nel pomeriggio. L'uomo, preoccupato, ha così raggiunto l'abitazione della madre e non l'ha trovata. A quel punto ha presentato denuncia di scomparsa ed immediatamente si sono messe in moto le ricerche di carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile.

Il corpo senza vita di Gilda De Patre è stato ritrovato solo ieri poco dopo l'alba. Quelle antecedenti al rinvenimento della De Patre sono state ore concitate. L'allarme è scattato alle 22.30 di giovedì, quando è stato chiesto il supporto della sala operativa dei vigili del fuoco. Dell'assenza da casa della De Patre i familiari si erano effettivamente accorti intorno alle 18. Sono stati loro ad iniziare le ricerche dapprima nell'abitato e poi nella zona circostante, ma solamente in tarda serata è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

La sala operativa ha chiesto l'ausilio del nucleo cinofilo regionale dei vigili del fuoco dell'Aquila. Sul posto sono così giunte due squadre con i cani abilitati alla ricerca di persone in superficie, in collaborazione con il personale operativo di Teramo. Pochi minuti prima del ritrovamento è giunta sul posto la squadra del distaccamento di Nereto coadiuvata da squadre composte dai carabinieri di Campli e Sant'Egidio alla Vibrata.

I pompieri, seguendo le tecniche topografiche applicate al soccorso con l'utilizzo dei Gps in dotazione ed attrezzature per il soccorso tecnico urgente, hanno battuto le varie zone segnalate dai familiari. La donna è stata ritrovata dai pompieri poco dopo in prossimità della strada di collegamento Santa Croce-Garrufo, su un sentiero in breccia che porta ad un ruscello. Il corpo privo di vita si trovava all'interno di un solco tracciato dalle acque meteoriche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Barca alla deriva: studenti salvi, disperso lo skipper**Corriere Fiorentino**

""

Data: 20/04/2012

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 20/04/2012 - pag: 9

Barca alla deriva: studenti salvi, disperso lo skipper

ROSIGNANO L'allarme è scattato verso le 17,30 di ieri, quando alla Capitaneria di porto e ai vigili del fuoco di Livorno è arrivata la richiesta di soccorso per un uomo che era caduto in mare da un'imbarcazione a vela di tredici metri che transitava al largo della costa livornese in prossimità di Vada, a sei miglia circa dalla costa. A chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso è stata la società di nolo dell'imbarcazione che ha avvisato la Guardia costiera di un'avaria del motore della barca, precisando poi che lo skipper era caduto in mare e che gli otto ragazzi rimasti a bordo, tutti studenti universitari francesi, non erano in grado di governare l'imbarcazione. La barca, partita da Punta Ala, stava partecipando a una «veleggiata» con altre nove imbarcazioni al largo di Vada. Una successiva chiamata di soccorso è stata inoltrata poco dopo dalla Arturus, un'altra barca a vela che pare abbia assistito all'incidente. Lo skipper disperso in mare, 68 anni, di Parigi, era l'unico in grado di governare e manovrare l'imbarcazione. L'uomo, che secondo il racconto degli studenti non indossava il giubbotto di salvataggio, è caduto accidentalmente fuori bordo mentre tentava di liberare una cima a prua. Forse è stato colpito da un'onda, visto che in quel tratto nel pomeriggio, dopo il libeccio della mattina girato poi a forte vento di scirocco, le condizioni meteomarine erano difficili, con onde alte fino a due metri. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i mezzi di soccorso della Capitaneria e dei vigili del fuoco partiti dal porto di Livorno. Insieme a loro due elicotteri, uno della Capitaneria e uno dei carabinieri. Oltre alle ricerche del disperso, che sono proseguite nella notte, gli uomini della Capitaneria e i vigili del fuoco si sono dovuti attrezzare anche per il rimorchio della barca a vela da tredici metri che è rimasta in balia delle onde, dato che nessuno tra i membri dell'equipaggio era appunto in grado di manovrare. Per l'operazione di rimorchio, cominciata alle 21,26, è intervenuto anche un rimorchiatore della ditta Neri. Inoltre, per facilitare la manovra di aggancio della barca a vela da parte del rimorchiatore, e per agevolare le ricerche del disperso, è stato richiesto il supporto di un traghetto di linea Megaexpress 3 della Sardinia Ferries, che in quel momento stava transitando nella zona e che ha accostato, deviando la sua rotta, in modo da ridurre il moto ondoso. L'imbarcazione alla fine è stata trainata nel vicino porto di Cala de' Medici di Rosignano e gli otto naufraghi, impauriti e infreddoliti, sono stati portati all'ospedale di Cecina per controlli di routine. Enrico Paradisi RIPRODUZIONE RISERVATA

œ Å

giornata ecologica per ripulire il territorio

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

CASINA

Giornata ecologica per ripulire il territorio

CASINA Organizzata dall'assessorato comunale all'Ambiente, in collaborazione con l'Atc3 collina, gruppo Protezione Civile di Casina, Cooperativa il Villaggio e col contributo di Iren, si svolgerà questa mattina la giornata ecologica con ritrovo alle ore 8, presso l'area del Consorzio Agrario la Giornata ecologica Comunale. La pulizia dei rifiuti sparsi sul territorio doveva svolgersi domenica scorsa ma era stata rinviata per il maltempo. Ora si recupera, con la speranza di eguagliare i risultati degli anni passati quando furono davvero molti i rifiuti raccolti. (l.t.)

Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità

Latina 24ore.it » 2012

Latina24ore.it

""

Data: **20/04/2012**

Indietro

Latina 24ore.it » 2012

<http://www.latina24ore.it>

Notizie e commenti in tempo reale - Il primo quotidiano online di Latina e provincia Fri, 20 Apr 2012 14:15:59 +0000 en hourly 1 <http://wordpress.org/?v=3.2.1>

Lotto, vinti 42mila euro a Fondi

<http://www.latina24ore.it/provincia-2/41051/lotto-vinti-42mila-euro-a-fondi>

<http://www.latina24ore.it/provincia-2/41051/lotto-vinti-42mila-euro-a-fondi#comments>

Fri, 20 Apr 2012 14:15:59 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41051>

<http://www.latina24ore.it/provincia-2/41051/lotto-vinti-42mila-euro-a-fondi/feed> 0

Calcio a 5, Futsal Latina: serve la vittoria

<http://www.latina24ore.it/sport-2/41043/calcio-a-5-futsal-latina-serve-la-vittoria>

<http://www.latina24ore.it/sport-2/41043/calcio-a-5-futsal-latina-serve-la-vittoria#comments>

Fri, 20 Apr 2012 13:11:18 +0000

Sport <http://www.latina24ore.it/?p=41043>

<http://www.latina24ore.it/sport-2/41043/calcio-a-5-futsal-latina-serve-la-vittoria/feed> 0

Latina Calcio, a Piacenza è scontro salvezza

<http://www.latina24ore.it/latina/41039/latina-calcio-a-piacenza-e-scontro-salvezza>

<http://www.latina24ore.it/latina/41039/latina-calcio-a-piacenza-e-scontro-salvezza#comments>

Fri, 20 Apr 2012 12:52:36 +0000

Sport <http://www.latina24ore.it/?p=41039>

<http://www.latina24ore.it/latina/41039/latina-calcio-a-piacenza-e-scontro-salvezza/feed> 0

Sughereta trasformata in vigneto, sequestro della Forestale

<http://www.latina24ore.it/latina/41035/sughereta-trasformata-in-vigneto-sequestro-della-forestale>

<http://www.latina24ore.it/latina/41035/sughereta-trasformata-in-vigneto-sequestro-della-forestale#comments>

Fri, 20 Apr 2012 12:38:20 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41035>

<http://www.latina24ore.it/latina/41035/sughereta-trasformata-in-vigneto-sequestro-della-forestale/feed> 1

Spaccio di coca con videosorveglianza, in manette una rom

<http://www.latina24ore.it/latina/41026/spaccio-di-coca-con-videosorveglianza-in-manette-una-rom>

<http://www.latina24ore.it/latina/41026/spaccio-di-coca-con-videosorveglianza-in-manette-una-rom#comments>

Fri, 20 Apr 2012 12:28:15 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41026>

<http://www.latina24ore.it/latina/41026/spaccio-di-coca-con-videosorveglianza-in-manette-una-rom/feed> 1

Caronte, nove indagati in silenzio davanti al gip

<http://www.latina24ore.it/latina/41022/caronte-nove-indagati-in-silenzio-davanti-al-gip>

<http://www.latina24ore.it/latina/41022/caronte-nove-indagati-in-silenzio-davanti-al-gip#comments>

Fri, 20 Apr 2012 12:06:58 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41022>

<http://www.latina24ore.it/latina/41022/caronte-nove-indagati-in-silenzio-davanti-al-gip/feed> 3

Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità

Scontri a Roma, sotto accusa tre militanti

<http://www.latina24ore.it/lazio/41018/scontri-a-roma-sotto-accusa-tre-romani>

<http://www.latina24ore.it/lazio/41018/scontri-a-roma-sotto-accusa-tre-romani#comments>

Fri, 20 Apr 2012 09:40:33 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41018>

<http://www.latina24ore.it/lazio/41018/scontri-a-roma-sotto-accusa-tre-romani/feed> 1

Manifestazioni a Roma, traffico e disagi

<http://www.latina24ore.it/lazio/41015/manifestazioni-a-roma-traffico-e-disagi>

<http://www.latina24ore.it/lazio/41015/manifestazioni-a-roma-traffico-e-disagi#comments>

Fri, 20 Apr 2012 08:18:58 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41015>

<http://www.latina24ore.it/lazio/41015/manifestazioni-a-roma-traffico-e-disagi/feed> 0

Incendio a Sezze, salvi due coniugi sordomuti

<http://www.latina24ore.it/latina/41013/incendio-a-sezze-salvi-due-coniugi-sordomuti>

<http://www.latina24ore.it/latina/41013/incendio-a-sezze-salvi-due-coniugi-sordomuti#comments>

Fri, 20 Apr 2012 08:16:29 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41013>

<http://www.latina24ore.it/latina/41013/incendio-a-sezze-salvi-due-coniugi-sordomuti/feed> 0

Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità

<http://www.latina24ore.it/latina/41008/terremoti-a-tor-tre-ponti-telecamera-a-120-metri-di-profondita>

<http://www.latina24ore.it/latina/41008/terremoti-a-tor-tre-ponti-telecamera-a-120-metri-di-profondita#comments>

Fri, 20 Apr 2012 08:09:56 +0000

Redazione (online) <http://www.latina24ore.it/?p=41008>

<http://www.latina24ore.it/latina/41008/terremoti-a-tor-tre-ponti-telecamera-a-120-metri-di-profondita/feed> 4

Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità

Latina 24ore.it -

Latina24ore.it

"Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità"

Data: **20/04/2012**

Indietro

Terremoti a Tor Tre Ponti, telecamera a 120 metri di profondità 20/04/2012, di Redazione (online).

Iniziano le verifiche a Tor Tre Ponti per capire cosa sta accadendo nell'area dove si sono verificati numerosi terremoti. Ieri c'è stato un nuovo incontro con il Prefetto, durante il quale è stato comunicato che sono iniziati i rilievi nel pozzo di Tor Tre Ponti, propedeutici al posizionamento di una sonda per lo studio dell'attività sismica.

Una telecamera ha ispezionato il pozzo fino ad una profondità di 100-120 metri, trovandolo finora sgombro; nei prossimi giorni si giungerà fino a 200 metri, profondità necessaria per posizionare le strumentazioni a distanza di ogni possibile inquinamento esterno. In caso il percorso sia agibile, le sonde saranno piazzate e potranno dare i primi risultati entro un mese.

È stato poi comunicato ai Comuni interessati (oltre a Latina, capofila, anche Sermoneta, Sezze, Cori e Bassiano) di aggiornare i propri piani di protezione civile e, in caso ne siano privi, di predisporli, nonché di svolgere attività di informazione alla popolazione, senza creare allarmismi. La Regione ha inoltre dato la propria disponibilità per fornire cartelli informativi.

869

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

di MARCELLO IANNI

Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a questa parte nel contrasto al malcostume che a quanto pare riserva delle sorprese. E questa volta la sorpresa è stata anche inaspettata perché stando alle attività dei carabinieri della compagnia dell'Aquila, nella macchina della giustizia e all'interno degli ingranaggi della speculazione sui fondi destinati al terremoto, sarebbe incappato un sindaco di un Comune ricadente nella Valle Subequana. I militari dell'Arma, al termine di un'attività di indagine relativa appunto ai contributi e ai benefici post sisma, hanno denunciato, oltre al sindaco, altre quattro persone per i reati di abuso d'ufficio, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative, falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico e concorso di persone nel reato.

Secondo l'attività investigativa dei carabinieri, il raggio sarebbe stato così architettato. Il primo cittadino, a seguito del terremoto, mediante false attestazioni, avrebbe assegnato indebitamente alla madre e alla sorella un modulo abitativo provvisorio, nonostante tutti e tre fossero cointestatari di altro immobile ubicato nello stesso comune e dichiarato agibile a seguito del sisma. La sorella del primo cittadino, in concorso con quest'ultimo, ha falsamente dichiarato di non essere titolare di altre abitazioni dichiarate agibili nel territorio del cratere sismico. Inoltre, due coniugi e il loro figlio, destinatari di un modulo abitativo provvisorio, avrebbero continuato a beneficiare di tale unità abitativa malgrado fossero venuti meno i requisiti. Infatti, pur essendo venuti in possesso di un'abitazione agibile, ereditata dalla madre defunta, avrebbero ommesso di comunicarlo alla struttura per la gestione dell'emergenza, continuando indebitamente a beneficiare del modulo abitativo provvisorio.

Infine, rimanendo in tema, è approdato ieri in sede dibattimentale il primo procedimento a carico di uno dei primi furbetti del sisma, scoperti dai militari della compagnia della Guardia di finanza dell'Aquila. Si tratta di Alessio Di Fabio dell'Aquila, dipendente della Bnl. L'attività delle Fiamme gialle avrebbe messo in luce come l'impiegato bancario, pur avendo avuto dalla banca la possibilità di usufruire di un camper e poi di un mezzo removibile (quest'ultimo pagato dall'imputato), avrebbe usufruito delle prestazioni fornite in piena emergenza dalla Protezione civile, mensa, utilizzo di energia elettrica, per una spesa quantificata in 2 mila euro circa. L'imputato avrebbe anche usufruito del contributo di autonoma sistemazione. Le indagini erano state avviate a seguito delle dichiarazioni rese dall'imputato sullo stampato consegnato dalla protezione civile e dopo le risultanze degli investigatori che avevano incrociato i dati con quelli in loro possesso. L'udienza è stata rinviata a novembre per dare la possibilità al giudice di ascoltare un teste della difesa, rappresentata dall'avvocato Bernardino Ciucci.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Le parole, si dice, a volte pesano come pietre. E pietre sono le parole nei confronti del mond...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

«Le parole, si dice, a volte pesano come pietre. E pietre sono le parole nei confronti del mondo dell'informazione che l'ex prefetto dell'Aquila, ora responsabile della Protezione civile nazionale, Franco Gabrielli, ha pronunciato nell'aula del tribunale dell'Aquila, nelle vesti di testimone del processo alla commissione Grandi rischi». Così l'ordine dei giornalisti d'Abruzzo ha voluto replicare alle accuse di Gabrielli che non ha esitato a dire che «all'Aquila la veicolazione delle notizie è stata la più disparata». «A leggere i resoconti di stampa, - prosegue l'ordine dei giornalisti -, in sostanza, Gabrielli avrebbe scaricato sulla stampa responsabilità che gravano invece su altri: su quegli organi dello Stato cui spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei cittadini. In quei giorni del 2009, dalle fonti ufficiali (Protezione civile, commissione Grandi rischi) filtrarono informazioni spesso confuse, talvolta contraddittorie, non sempre lineari: basta rileggere il verbale della commissione Grandi rischi del 31 marzo 2009, facilmente reperibile online, per avere un quadro realistico dell'incertezza più assoluta che regnava tra i suoi componenti in ordine ai possibili sviluppi dello sciame sismico. Poi, come tutti sanno, le cose andarono in un certo modo: centinaia di morti, la città dell'Aquila distrutta, una ricostruzione che a tre anni di distanza stenta a decollare. In quelle ore concitate e difficili, di fronte alle domande angosciose e incalzanti poste dall'opinione pubblica, i giornalisti hanno provato semplicemente a fare nel migliore dei modi il loro lavoro. Punto. Nelle aule di giustizia, Gabrielli lo sa, ci si chiede se quegli eventi luttuosi fossero evitabili, se esistano responsabilità di organi dello Stato nella gestione di quelle vicende. Non di altro». Duri Appello per L'Aquila («Persone come Gabrielli, screditano le istituzioni di cui fanno parte») e il comitato 3.32 («Per lui solo grandi fischi»).

M.I.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

di MARCELLO IANNI

Ancora furbetti del terremoto scoperti dalle forze dell'ordine impegnati da tre anni a questa parte nel contrasto al malcostume che a quanto pare riserva delle sorprese. E questa volta la sorpresa è stata anche inaspettata perché stando alle attività dei carabinieri della compagnia dell'Aquila, nella macchina della giustizia e all'interno degli ingranaggi della speculazione sui fondi destinati al terremoto, sarebbe incappato un sindaco di un Comune ricadente nella Valle Subequana. I militari dell'Arma, al termine di un'attività di indagine relativa appunto ai contributi e ai benefici post sisma, hanno denunciato, oltre al sindaco, altre quattro persone per i reati di abuso d'ufficio, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative, falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico e concorso di persone nel reato.

Secondo l'attività investigativa dei carabinieri, il raggio sarebbe stato così architettato. Il primo cittadino, a seguito del terremoto, mediante false attestazioni, avrebbe assegnato indebitamente alla madre e alla sorella un modulo abitativo provvisorio, nonostante tutti e tre fossero cointestatari di altro immobile ubicato nello stesso comune e dichiarato agibile a seguito del sisma. La sorella del primo cittadino, in concorso con quest'ultimo, ha falsamente dichiarato di non essere titolare di altre abitazioni dichiarate agibili nel territorio del cratere sismico. Inoltre, due coniugi e il loro figlio, destinatari di un modulo abitativo provvisorio, avrebbero continuato a beneficiare di tale unità abitativa malgrado fossero venuti meno i requisiti. Infatti, pur essendo venuti in possesso di un'abitazione agibile, ereditata dalla madre defunta, avrebbero omesso di comunicarlo alla struttura per la gestione dell'emergenza, continuando indebitamente a beneficiare del modulo abitativo provvisorio.

Infine, rimanendo in tema, è approdato ieri in sede dibattimentale il primo procedimento a carico di uno dei primi furbetti del sisma, scoperti dai militari della compagnia della Guardia di finanza dell'Aquila. Si tratta di Alessio Di Fabio dell'Aquila, dipendente della Bnl. L'attività delle Fiamme gialle avrebbe messo in luce come l'impiegato bancario, pur avendo avuto dalla banca la possibilità di usufruire di un camper e poi di un mezzo removibile (quest'ultimo pagato dall'imputato), avrebbe usufruito delle prestazioni fornite in piena emergenza dalla Protezione civile, mensa, utilizzo di energia elettrica, per una spesa quantificata in 2 mila euro circa. L'imputato avrebbe anche usufruito del contributo di autonoma sistemazione. Le indagini erano state avviate a seguito delle dichiarazioni rese dall'imputato sullo stampato consegnato dalla protezione civile e dopo le risultanze degli investigatori che avevano incrociato i dati con quelli in loro possesso. L'udienza è stata rinviata a novembre per dare la possibilità al giudice di ascoltare un teste della difesa, rappresentata dall'avvocato Bernardino Ciucci.

RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELFIDARDO Protezione civile in famiglia : il circolo Acli Crocette organizza p...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Ancona)

""

Data: **20/04/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 20 Aprile 2012

[Chiudi](#)

CASTELFIDARDO – «Protezione civile in famiglia»: il circolo Acli Crocette organizza per oggi alle 21 nella sede di via della Battaglia un incontro con i cittadini di utilità pratica. I Vigili del Fuoco del distaccamento di Osimo, la Polizia locale e il gruppo comunale di Protezione civile illustreranno infatti le principali modalità di intervento non solo in caso di calamità naturali ma anche di «semplice» incidente domestico. Una sorta di vademecum su cosa fare e non fare in situazioni di emergenza.

La terra torna a tremare: due scosse CINGOLI Due scosse di terremoto ieri...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Ancona)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

La terra torna a tremare: due scosse

CINGOLI Due scosse di terremoto ieri mattina: la prima alle 10,28 (magnitudo 2.6), la seconda alle 11,40 (magnitudo 2.7). Sono state registrate tra le province di Macerata e Ancona, epicentro tra Cingoli, Apero e Staffolo. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile non risultano danni a persone o cose.

Convegno sul genio di Matteo Ricci

«Genialità e attualità di P. Matteo Ricci», questo il titolo del convegno in programma oggi alle ore 16.30 all'Università di Macerata in onore del padre gesuita maceratese punta tra l'Oriente e l'Occidente. Il convegno si svolge all'antica biblioteca e sarà aperto la rettore Luigi Lacchè e dal vescovo di Macerata Claudio Giuliadori. Parlerà, tra gli altri, il professor Roberto Sani che presenta il volume degli atti dei convegni di Roma e Macerata «Scienza, ragione, fede. Il genio di P. Matteo Ricci», che si sono svolti nel marzo 2010.

Indicazione ai Comuni del comprensorio interessato dall'attività sismica degli ult...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

di ANDREA APRUZZESE

Indicazione ai Comuni del comprensorio interessato dall'attività sismica degli ultimi mesi di predisporre o aggiornare i piani di protezione civile, e l'assicurazione che entro un mese gli studi in corso daranno i primi risultati. Sono gli elementi principali emersi dal vertice sui movimenti tellurici svoltosi ieri in prefettura, coordinato dal Prefetto, Antonio D'Acunto, alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine e dei Vigili del fuoco, dei tecnici del Dipartimento di protezione civile della Regione Lazio e della Provincia di Latina, del sindaco di Sezze, Andrea Campoli, dell'assessore alla Protezione civile del Comune capoluogo, Gianluca Di Cocco, e del presidente del Consiglio comunale, Nicola Calandrini, nonché dei rappresentanti delle amministrazioni di Sermoneta, Cori, Bassiano. «Una riunione di altissima importanza – l'ha definita il Prefetto – per il coordinamento e la sinergia istituzionale, e finalmente svolta in fase di previsione».

Nel corso dell'incontro è stato comunicato che sono iniziati i rilievi nel pozzo di Tor Tre Ponti, propedeutici al posizionamento di una sonda per lo studio dell'attività sismica. Una telecamera ha ispezionato il pozzo fino ad una profondità di 100-120 metri, trovandolo finora sgombro; nei prossimi giorni si giungerà fino a 200 metri, profondità necessaria per posizionare le strumentazioni a distanza di ogni possibile inquinamento esterno. In caso il percorso sia agibile, le sonde saranno piazzate e potranno dare i primi risultati entro un mese. È stato poi comunicato ai Comuni interessati (oltre a Latina, capofila, anche Sermoneta, Sezze, Cori e Bassiano) di aggiornare i propri piani di protezione civile e, in caso ne siano privi, di predisporli, nonché di svolgere attività di informazione alla popolazione, senza creare allarmismi. La Regione ha inoltre dato la propria disponibilità per fornire cartelli informativi.

«Abbiamo illustrato le attività avviate dal Comune», ha dichiarato Calandrini, evidenziando come «è stato ribadito di tenere informata la popolazione, senza creare allarmi». «Il Prefetto ha avuto l'intuizione di mettere seduti intorno ad un tavolo tutti gli attori, per favorire il coordinamento e la sinergia; in quest'ottica, ci sarà uno scambio dei dati tra Comuni, Provincia e Regione», ha dichiarato l'assessore Di Cocco, la cui struttura ha tenuto due giorni fa una riunione organizzativa per l'aggiornamento del piano di protezione civile del Comune, alla presenza degli ordini professionali di Ingegneri, Architetti, Geometri e Geologi, oltre a rappresentanti di Prefettura, Provincia, Consorzio di bonifica, Ares 118, Croce Rossa e gruppi di volontariato. «Uno strumento indispensabile per pianificare sia la prevenzione, sia l'eventuale risposta a eventi che comportino danno o pericolo alla popolazione e alle cose, fornendo le indicazioni per gestirli nel migliore dei modi», ha spiegato Di Cocco, precisando che «tutti gli intervenuti hanno fornito la massima disponibilità per il proprio contributo tecnico nei prossimi incontri».

RIPRODUZIONE RISERVATA

œ Å

Entro un mese i primi risultati degli studi in corso a Tor Tre Ponti, la zona epicentro di tutte le ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Latina)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

Entro un mese i primi risultati degli studi in corso a Tor Tre Ponti, la zona epicentro di tutte le scosse sismiche che hanno allarmato la provincia di Latina e il Capoluogo negli ultimi mesi. E' stata impartita inoltre ai Comuni interessati l'indicazione di predisporre o aggiornare i piani di protezione civile. Sono gli elementi principali emersi dal vertice sui movimenti tellurici che si è tenuto ieri, coordinato dal Prefetto Antonio D'Acunto alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco, dei tecnici del Dipartimento di protezione civile della Regione e della Provincia di Latina, dei rappresentanti dei comuni di Sezze, Latina, Sermoneta, Cori, Bassiano.

«Una riunione di altissima importanza – l'ha definita il Prefetto – per il coordinamento e la sinergia istituzionale, e finalmente svolta in fase di previsione».

Apruzzese a pag. 34

ce Å

Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione Alluvio sul rischio di esondazione...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: **20/04/2012**

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione «Alluvio» sul rischio di esondazione del fiume Topino in programma domani , dalle 8 alle 13,30. Interesserà una zona prossima al fiume, in particolare la zona di Prato Smeraldo.

L'esercitazione porterà all'evacuazione della chiesa della Beata Angela e della scuola materna ed elementare Mameli, oltre ad una stalla di ovini, a Budino, e ad una serie di interventi nei pressi del Parco Hoffman.

L'evento è stato illustrato stamani in Comune e rappresenta la parte conclusiva del progetto «Cafè in Europe» per la sensibilizzazione civica degli adulti (over 55) favorendo la consapevolezza individuale sui comportamenti corretti da adottare in particolare situazioni di emergenza. In questo ambito si è svolto un corso con la partecipazione di 20 adulti che parteciperanno sabato all'esercitazione come «persone che verranno soccorse» dagli addetti. Coinvolti anche i bambini delle quinte classi della Mameli, che già hanno partecipato, durante l'anno, a corsi di protezione civile in classe, condotti dal servizio comunale di protezione civile e dai vigili urbani.

Per il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Stefano Marsella, «queste esercitazioni servono a mettere in luce i problemi anche perché si collabora anche con altri soggetti. Per noi si tratta dell'esercitazione mensile dello speciale gruppo Saf (Speleo alpino Fluviale)». L'esercitazione coinvolge, tra l'altro, Prefettura, Regione, Provincia , Comune, la consulta del volontariato folignate (gruppo Città di Foligno, Associazione nazionale carabinieri, Croce Rossa e Croce bianca), Asl, Istituto zooprofilattico (per lo spostamento degli ovini dalla stalla), Centro regionale di protezione civile. E' intervenuto anche l'assessore Salvatore Stella ricordando l'importanza di queste esercitazioni per «testare l'organizzazione della complessa macchina della protezione civile».

RIPRODUZIONE RISERVATA

MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di Marsciano escludendoli dal beneficio dell'esenzione dall'Imu, esenzione applicata invece per gli aquilani. Non più quindi due pesi e due misure, come rimarcavano le proteste dei giorni scorsi.

E' di ieri infatti l'atteso annuncio dell'accoglimento della protesta inviata, a mezzo telegramma, dal sindaco Alfio Todini al Governo, al Presidente della Camera e ai parlamentari invitandoli a correggere una disposizione che escludeva dal beneficio le abitazioni rese inagibili anche in Umbria dagli eventi sismici verificatisi circa tre anni fa.

Todini aveva così telegrafato: «Visto l'emendamento appena approvato in Commissione Finanze della Camera dei Deputati (Emendamento Conte 4.201) con il quale si limita solo ai terremotati abruzzesi l'esenzione Imu, escludendo tutti gli altri proprietari di immobili inagibili o inaccessibili colpiti da ordinanza sindacale, a seguito di calamità naturale, riconosciute con Decreto presidente consiglio dei ministri e ordinanze di Protezione civile, quali ad esempio i cittadini marscianesi e umbri colpiti dal sisma del 15 dicembre 2009, vi invitiamo ad attivarvi prontamente affinché sia rivista questa norma palesemente incostituzionale dato che tratta in maniera fortemente discriminatoria cittadini che si trovano nella stessa identica condizione».

Ieri pomeriggio la buona novella.

L'onorevole Marina Sereni che, insieme ai colleghi umbri Walter Verini e Carlo Emanuele Trappolino, si era subito attivata, annunciava: «Accolto dal Governo l'ordine del giorno per estendere l'esenzione dal pagamento dell'Imu, già prevista per l'Abruzzo, anche ai cittadini del marscianese proprietari di immobili distrutti o inagibili a seguito del sisma del 2009. Abbiamo cercato di sanare l'evidente disparità di trattamento che si sarebbe creata tra cittadini italiani colpiti dalla stessa calamità naturale, ma in ogni caso continueremo a chiedere questa equiparazione in occasione dell'approvazione dei prossimi provvedimenti, a partire dalla imminente legge di riforma della Protezione civile, che dovranno anche prevedere lo stanziamento di risorse adeguate per affrontare la ricostruzione e consentire ai cittadini di Marsciano di rientrare nelle proprie abitazioni».

L.Fog.

RIPRODUZIONE RISERVATA

MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

MARSCIANO - Finalmente il governo ha sanato la ferita che aveva inflitto ai cittadini terremotati di Marsciano escludendoli dal beneficio dell'esenzione dall'Imu, esenzione applicata invece per gli aquilani. Non più quindi due pesi e due misure, come rimarcavano le proteste dei giorni scorsi.

E' di ieri infatti l'atteso annuncio dell'accoglimento della protesta inviata, a mezzo telegramma, dal sindaco Alfio Todini al Governo, al Presidente della Camera e ai parlamentari invitandoli a correggere una disposizione che escludeva dal beneficio le abitazioni rese inagibili anche in Umbria dagli eventi sismici verificatisi circa tre anni fa.

Todini aveva così telegrafato: «Visto l'emendamento appena approvato in Commissione Finanze della Camera dei Deputati (Emendamento Conte 4.201) con il quale si limita solo ai terremotati abruzzesi l'esenzione Imu, escludendo tutti gli altri proprietari di immobili inagibili o inaccessibili colpiti da ordinanza sindacale, a seguito di calamità naturale, riconosciute con Decreto presidente consiglio dei ministri e ordinanze di Protezione civile, quali ad esempio i cittadini marscianesi e umbri colpiti dal sisma del 15 dicembre 2009, vi invitiamo ad attivarvi prontamente affinché sia rivista questa norma palesemente incostituzionale dato che tratta in maniera fortemente discriminatoria cittadini che si trovano nella stessa identica condizione».

Ieri pomeriggio la buona novella.

L'onorevole Marina Sereni che, insieme ai colleghi umbri Walter Verini e Carlo Emanuele Trappolino, si era subito attivata, annunciava: «Accolto dal Governo l'ordine del giorno per estendere l'esenzione dal pagamento dell'Imu, già prevista per l'Abruzzo, anche ai cittadini del marscianese proprietari di immobili distrutti o inagibili a seguito del sisma del 2009. Abbiamo cercato di sanare l'evidente disparità di trattamento che si sarebbe creata tra cittadini italiani colpiti dalla stessa calamità naturale, ma in ogni caso continueremo a chiedere questa equiparazione in occasione dell'approvazione dei prossimi provvedimenti, a partire dalla imminente legge di riforma della Protezione civile, che dovranno anche prevedere lo stanziamento di risorse adeguate per affrontare la ricostruzione e consentire ai cittadini di Marsciano di rientrare nelle proprie abitazioni».

L.Fog.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione Alluvio sul rischio di esondazione...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Umbria)

""

Data: 20/04/2012

Indietro

Venerdì 20 Aprile 2012

Chiudi

Saranno impegnate 150 persone nell'esercitazione «Alluvio» sul rischio di esondazione del fiume Topino in programma domani , dalle 8 alle 13,30. Interesserà una zona prossima al fiume, in particolare la zona di Prato Smeraldo.

L'esercitazione porterà all'evacuazione della chiesa della Beata Angela e della scuola materna ed elementare Mameli, oltre ad una stalla di ovini, a Budino, e ad una serie di interventi nei pressi del Parco Hoffman.

L'evento è stato illustrato stamani in Comune e rappresenta la parte conclusiva del progetto «Cafè in Europe» per la sensibilizzazione civica degli adulti (over 55) favorendo la consapevolezza individuale sui comportamenti corretti da adottare in particolare situazioni di emergenza. In questo ambito si è svolto un corso con la partecipazione di 20 adulti che parteciperanno sabato all'esercitazione come «persone che verranno soccorse» dagli addetti. Coinvolti anche i bambini delle quinte classi della Mameli, che già hanno partecipato, durante l'anno, a corsi di protezione civile in classe, condotti dal servizio comunale di protezione civile e dai vigili urbani.

Per il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Stefano Marsella, «queste esercitazioni servono a mettere in luce i problemi anche perché si collabora anche con altri soggetti. Per noi si tratta dell'esercitazione mensile dello speciale gruppo Saf (Speleo alpino Fluviale)». L'esercitazione coinvolge, tra l'altro, Prefettura, Regione, Provincia , Comune, la consulta del volontariato folignate (gruppo Città di Foligno, Associazione nazionale carabinieri, Croce Rossa e Croce bianca), Asl, Istituto zooprofilattico (per lo spostamento degli ovini dalla stalla), Centro regionale di protezione civile. E' intervenuto anche l'assessore Salvatore Stella ricordando l'importanza di queste esercitazioni per «testare l'organizzazione della complessa macchina della protezione civile».

RIPRODUZIONE RISERVATA

HA NUOVE METE, il Centro Radio Soccorso di Borgo San Lorenzo. L'attività «...»**Nazione, La (Firenze)***"HA NUOVE METE, il Centro Radio Soccorso di Borgo San Lorenzo. L'attività «...»"*

Data: 21/04/2012

Indietro

SOLO MUGELLO pag. 12

HA NUOVE METE, il Centro Radio Soccorso di Borgo San Lorenzo. L'attività «... HA NUOVE METE, il Centro Radio Soccorso di Borgo San Lorenzo. L'attività «tradizionale», servizi con l'ambulanza, trasporti socio sanitari, resta imponente, con oltre 54mila ore svolte dai volontari, 4735 servizi e 188mila chilometri percorsi nel 2011, con l'emergenza sanitaria Delta 20, 24 ore al giorno, con la sua squadra di protezione civile. Una storia, quella della pubblica assistenza borghigiana, iniziata nel 1975, per la volontà di un gruppo di radioamatori, che misero a disposizione le proprie radio per fare servizi alla comunità, dall'avvistamento incendi al servizio di assistenza stradale. Poi arrivarono le ambulanze, gli interventi nelle zone terremotate dal Friuli all'Umbria e l'Irpinia, aprirono le sezioni di Vicchio e di Polcanto. Nel 1988 fu inaugurata la sede attuale, in via don Sturzo, più funzionale per servizi e volontari. E IL CRS, lo sottolinea il suo presidente Giorgio Zanieri, guarda sempre più ai servizi sociali, alle povertà locali: «Lo scorso Natale, sensibilizzati dall'ufficio servizi sociali, abbiamo raccolto 2800 kg di generi alimentari, e li abbiamo distribuiti a persone e famiglie bisognose del Mugello. E' nata così una collaborazione con l'associazione San Giuseppe di Nazareth che ha sede alle Salaiole, e che già svolgevano questa attività. E per l'Epifania abbiamo messo a tavola, con tanto entusiasmo da parte dei volontari, 80 persone bisognose. Da qui è nata l'idea di sviluppare con maggiore attenzione questo settore, per dare una concreta mano a chi è in difficoltà. E nei nostri paesi ce ne sono tante: ne abbiamo stimate almeno trecento, e 126 già le seguiamo direttamente. Gente che non mangia perché non ha soldi, che sta al freddo perché non può pagarsi il riscaldamento. Piuttosto che andare a Chernobyl, forse è venuto il momento di pensare a questa nuova emergenza». IL RIFERIMENTO di Zanieri è al Progetto Chernobyl, un'altra bella iniziativa del CRS che ogni anno ha fatto venire in Mugello decine di bambini bielorusi, coinvolgendo tante famiglie. «Avevamo intenzione di continuare il progetto nota il presidente ma l'anno scorso ci hanno mandato solo due ragazzi: i problemi sono cresciuti, non so fino a che punto ne valga la pena, quello che c'era da fare forse si è fatto. E dobbiamo investire le nostre forze altrove». Così il Crs ha messo a disposizione una stanza per il confezionamento dei pacchi alimentari e un mezzo per le consegne: «Ci sono anziani dice Zanieri che non possono muoversi, e tanti si vergognano di venire a prendere il pacco. Ci sono situazioni che stringono il cuore, persone che non avevano mai avuto bisogno e che ora arrivano piangenti perché non sanno come fare». Paolo Guidotti

Mare mosso per correnti instabili**Nazione, La (Livorno)**

"Mare mosso per correnti instabili"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LIVORNO pag. 9

Mare mosso per correnti instabili ALLERTA METEO

NUOVA allerta meteo per mare agitato. La costa continua ad essere interessata da un flusso di correnti instabili destinato a persistere anche nei prossimi giorni. Il mare sarà agitato fino a stamani sull'Arcipelago e sul litorale tra Livorno e Piombino. La protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità moderata valido fino a stamani. Image: 20120421/foto/1881.jpg

Spazio anche al volontariato**Nazione, La (Pisa)**

"Spazio anche al volontariato"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

CASCINA / CALCI / SAN GIULIANO / VECCHIANO pag. 15

Spazio anche al volontariato ASSOCIAZIONI LOCALI

IN QUESTA edizione dell'Agrifera è stato dato molto spazio alle varie associazioni di volontari del territorio. Tra le altre, la Squadra antincendio volontari Asciano, fondata nel 1992 per la lotta agli incendi e parte attiva della Protezione civile nazionale.

Federazioni a lezione di soccorso**Nazione, La (Umbria)**

"Federazioni a lezione di soccorso"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

CRONACA PERUGIA pag. 6

Federazioni a lezione di soccorso SPORT SICURO

PERUGIA L'ASSESSORATO allo sport della Provincia ha promosso un incontro con il Coni Provinciale di Perugia e l'Asl 2 per attivare un corso di formazione rivolto al personale delle federazioni sportive ad ogni livello (dirigenti, accompagnatori e tecnici) finalizzato all'apprendimento delle manovre di primo soccorso e l'uso del defibrillatore negli impianti sportivi. I corsi, della durata di otto ore, cominceranno a maggio e saranno tenuti da personale specializzato dei servizi di pronto soccorso e di medicina dello sport della Asl nell'ex-ospedale di Marsciano. Le prenotazioni per parteciparvi si faranno negli uffici dello sport della Provincia e alla segreteria del Coni. A tutti i partecipanti sarà rilasciato, dopo il superamento di un esame finale, un attestato di Irc (Italian resuscitation council) che abilita alle manovre di primo soccorso e all'uso del defibrillatore. L'intento del corso è anche «di rispondere alle molteplici richieste che in questi giorni stanno giungendo da molti amministratori degli enti Locali, a seguito della drammatica morte del giovane calciatore Piermario Morosini».

Agenzia Protezione civile, Massimo Romano: un ennesimo carrozzone

• Prima Pagina Molise

Prima Pagina Molise

"Agenzia Protezione civile, Massimo Romano: un ennesimo carrozzone"

Data: **21/04/2012**

Indietro

>19-04-2012, 17:06 • Campobasso • Politica

Agenzia Protezione civile, Massimo Romano: un ennesimo carrozzone

In vista delle audizioni previste per domani mattina, Massimo Romano, vice presidente della commissione bilancio interviene sulla proposta di legge istitutiva dell'agenzia di protezione civile per la gestione della ricostruzione in regime ordinario post criticità.

"Restano pochi giorni prima della scadenza dello stato di criticità, decorsi i quali la ricostruzione dovrà essere gestita in regime ordinario secondo le modalità previste dalla preannunciata legge regionale. Peccato che nella proposta varata dalla Giunta e arrivata in prima commissione non vi sia traccia delle modalità operative per la gestione della ricostruzione ma vi sia soltanto un lungo elenco di potenziali assunzioni peraltro già preindividuate" - è il commento di Massimo Romano, consigliere regionale di Costruire Democrazia e vice presidente della commissione bilancio che da domani ospiterà le audizioni.

"Esprimo fortissimi dubbi sul testo legislativo, sia dal punto di vista della legittimità costituzionale, sia per la più totale assenza di indicazioni operative sulle competenze della gestione delle attività di ricostruzione tra regione e comuni, sia per i risvolti finanziari e contabili che non sono determinati ma che comunque appaiono esorbitanti. Quante sono le assunzioni previste? Quanto costano? Con quali fondi si prevede di farvi fronte? Di fronte ad un apparato amministrativo già sovradimensionato e pachidermico, la istituzione di un ennesimo carrozzone appare davvero discutibile, anche perché le questioni fondamentali restano tutte aperte, a partire dal tema del vincolo del patto di stabilità per i finanziamenti. Oltretutto, restiamo ancora in attesa di conoscere ufficialmente le motivazioni per le quali il Governo Monti non ha consentito la proroga dello stato di criticità, per quanto sembra che tra le ragioni vi fossero proprio osservazioni sulla sproporzione tra i costi "burocratici" e quelli per la ricostruzione in senso stretto. Comprendo la situazione dei tecnici che in questi anni hanno lavorato presso la struttura commissariale, ma continuare ad illudere questi professionisti come è stato fatto negli anni scorsi è sbagliato e ingiusto, soprattutto per la loro dignità personale e professionale. La strada di una improbabile agenzia di protezione civile non garantisce alcuna certa prospettiva di stabilizzazione occupazionale ma crea al contrario una ennesima illusione". "In sede di istruttoria mi auguro che il testo sarà cambiato: occorre certezza nei tempi di completamento della ricostruzione e nei tempi dei pagamenti in favore delle imprese".

Protezione Civile e sicurezza stradale**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Protezione Civile e sicurezza stradale"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

ASCOLI PROVINCIA pag. 8

Protezione Civile e sicurezza stradale CARASSAI

CARASSAI PROTEZIONE civile e sicurezza stradale: di questo si è parlato presso la Sala consiliare del Comune di Carassai. Un incontro che ha visto la partecipazione dei gruppi di Protezione Civile di Carassai, Castignano, Appignano, Montalto delle Marche, Cupra Marittima e Colli del Tronto, e che è stato incentrato intorno all'intervento del Vicequestore aggiunto di Ascoli Piceno, il dottor Maurizio Collina. La serata ha sottolineato soprattutto la volontà di creare una rete operativa che vada oltre i limiti comunali, ma che si configuri come un vero e proprio gruppo di intervento intercomunale. All'incontro hanno partecipato anche le Giacche Verdi di Montefiore dell'Aso, la Croce Arcobaleno di Petritoli, la Croce Rossa Italiana di Rubbianello, l'assessore alla Protezione Civile di Cupra Alessandro Carosi e il comandante della Polizia Municipale Giorgio Luigi Locci di Cupra. A fare gli onori di casa il sindaco Tiziana Pallottini e la volontaria del gruppo Protezione Civile di Carassai Iole Egidi. Marco Ripani

CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par...**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par..."*Data: **21/04/2012**

Indietro

CASALECCHIO E VALSAMOGGIA pag. 3

CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par... CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Parco Rodari e la Rotonda Biagi oggi e domani a Casalecchio continua l'esercitazione di Protezione civile intercomunale del Reno. In quest'area in tre giorni operano insieme centinaia di volontari che fanno capo al campo messo a disposizione dal Comune di Casalecchio e nel quale si svolgeranno le attività degli esponenti di Ana (Associazione nazionale alpini), Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Ari (Associazione radioamatori italiani), Polisportiva Csi sezione subacquea, Gev (Guardie ecologiche volontarie), Pro loco Meridiana (ex associazione Casalecchio insieme) e Protezione&Solidarietà, il tutto insieme ai tecnici di protezione civile comunale di Sasso Marconi e Casalecchio. «Questa esercitazione è una naturale continuità con quella analoga svolta lo scorso anno a Sasso spiega l'assessore alla protezione civile Paolo Nanni L'area di riferimento è di circa 20mila metri con 18 tende utilizzate per le simulazioni e circa 50 veicoli. Tutti mezzi destinati alle operazioni di soccorso simulate nei quali gli operatori vedranno messe a dura prova non solo le capacità tecniche ma anche la resistenza alla fatica e allo stress. Operazioni che si svolgeranno sotto gli occhi di tutti». DI GIORNO, ma anche di notte, verranno organizzate trenta ricostruzioni appositamente create per simulare situazioni di pericolo e calamità disseminate su tutto il territorio con lo scopo di testare il funzionamento della macchina dei soccorsi. Si alterneranno scenari di emergenza come ad esempio la ricerca di dispersi, l'evacuazioni di edifici pubblici e privati colpiti da calamità, l'organizzazione del campo per gli sfollati, il soccorso a persone a rischio di annegamento, incidenti stradali di particolare gravità e altre situazioni di criticità. Nel corso della due giorni i cittadini interessati potranno visitare il campo base per toccare con mano quella che è l'organizzazione e la vita di un centro di accoglienza temporaneo dove le vittime di calamità trovano alloggio e ristoro. Situazioni che hanno vissuto in diretta, per esempio, gli esponenti dell'associazione nazionale alpini di Casalecchio e Sasso, fra i primi ad arrivare sul posto in occasione del terremoto d'Abruzzo. Non mancheranno le visite di amministratori comunali, provinciali e regionali, referenti e responsabili per questo settore. Gabriele Mignardi œ Å

LE MOTIVAZIONI che spingono una persona a fare volontariato sono molteplici. Da più par...**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"LE MOTIVAZIONI che spingono una persona a fare volontariato sono molteplici. Da più par..."

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

CASALECCHIO pag. 1

LE MOTIVAZIONI che spingono una persona a fare volontariato sono molteplici. Da più par... LE MOTIVAZIONI che spingono una persona a fare volontariato sono molteplici. Da più parti emergono allarmanti segnali di crisi del volontariato, allarmanti perché diversi servizi, anche di primaria importanza, si reggono soprattutto sul volontariato. Basti pensare al personale impiegato nei beni culturali, nei servizi sociali, nei Vigili del Fuoco e nel soccorso d'emergenza e trasporto infermi mediante ambulanza come la nostra associazione. Il notevole impegno richiesto e l'approfondita preparazione di un volontario del soccorso in ambito sanitario può rappresentare una sfida da raccogliere per i più giovani, ma può essere una difficoltà aggiuntiva per una persona matura. E allora? Allora adesso più che mai al volontariato non c'è alternativa. Lo Stato, sempre più costretto a tagliare i fondi al welfare, non può fare a meno di associazioni che, come la nostra, offrono un servizio con costi del personale praticamente azzerati, perché i nostri volontari non percepiscono nemmeno un rimborso spese. Tutta fatica e onore!! Tuttavia offrire parte del proprio tempo per migliorare i servizi offerti alla collettività può dare un senso in più alla propria vita. (*) presidente Pubblica assistenza di Castello di Serravalle per la Valsamoggia Onlus

CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par...**Resto del Carlino, Il (Bologna)***"CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par..."*Data: **21/04/2012**

Indietro

CASALECCHIO E VALSAMOGGIA pag. 3

CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Par... CASALECCHIO CON PIÙ di 300 persone coinvolte e un accampamento allestito fra il Parco Rodari e la Rotonda Biagi oggi e domani a Casalecchio continua l'esercitazione di Protezione civile intercomunale del Reno. In quest'area in tre giorni operano insieme centinaia di volontari che fanno capo al campo messo a disposizione dal Comune di Casalecchio e nel quale si svolgeranno le attività degli esponenti di Ana (Associazione nazionale alpini), Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Ari (Associazione radioamatori italiani), Polisportiva Csi sezione subacquea, Gev (Guardie ecologiche volontarie), Pro loco Meridiana (ex associazione Casalecchio insieme) e Protezione&Solidarietà, il tutto insieme ai tecnici di protezione civile comunale di Sasso Marconi e Casalecchio. «Questa esercitazione è una naturale continuità con quella analoga svolta lo scorso anno a Sasso spiega l'assessore alla protezione civile Paolo Nanni L'area di riferimento è di circa 20mila metri con 18 tende utilizzate per le simulazioni e circa 50 veicoli. Tutti mezzi destinati alle operazioni di soccorso simulate nei quali gli operatori vedranno messe a dura prova non solo le capacità tecniche ma anche la resistenza alla fatica e allo stress. Operazioni che si svolgeranno sotto gli occhi di tutti». DI GIORNO, ma anche di notte, verranno organizzate trenta ricostruzioni appositamente create per simulare situazioni di pericolo e calamità disseminate su tutto il territorio con lo scopo di testare il funzionamento della macchina dei soccorsi. Si alterneranno scenari di emergenza come ad esempio la ricerca di dispersi, l'evacuazioni di edifici pubblici e privati colpiti da calamità, l'organizzazione del campo per gli sfollati, il soccorso a persone a rischio di annegamento, incidenti stradali di particolare gravità e altre situazioni di criticità. Nel corso della due giorni i cittadini interessati potranno visitare il campo base per toccare con mano quella che è l'organizzazione e la vita di un centro di accoglienza temporaneo dove le vittime di calamità trovano alloggio e ristoro. Situazioni che hanno vissuto in diretta, per esempio, gli esponenti dell'associazione nazionale alpini di Casalecchio e Sasso, fra i primi ad arrivare sul posto in occasione del terremoto d'Abruzzo. Non mancheranno le visite di amministratori comunali, provinciali e regionali, referenti e responsabili per questo settore. Gabriele Mignardi œ Å

Pericolo smottamenti, servono subito interventi**Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"Pericolo smottamenti, servono subito interventi"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

P.S. GIORGIO pag. 8

Pericolo smottamenti, servono subito interventi DELLA BARCA

LA COLLINA va salvaguardata e io non lo dico da oggi. Ho fatto anche una segnalazione alle autorità competenti facendo presente che la situazione è molto grave perché la terra è in continuo movimento e potrebbe verificarsi una frana con non pochi rischi per i fabbricati che si trovano alle falde. In un recente dibattito pubblico l'ex sindaco ha detto che non è vero che frana e mi ha accusato di creare allarmismo. Non so chi gli dà quella sicurezza, ma non voglio creare nessun allarmismo e dico le cose come sono, anche perché rientrano nelle mie competenze professionali. In quel dibattito dissi anche della necessità di intervenire subito con un'intensa piantumazione. Una volta che la collina è stata messa in sicurezza si potrebbe pensare di valorizzarla con percorsi pedonali.

TERREMOTO: UN'ALTRA SCOSSA IN PROVINCIA**Resto del Carlino, Il (Fermo)***"TERREMOTO: UN'ALTRA SCOSSA IN PROVINCIA"*Data: **21/04/2012**

Indietro

MACERATA pag. 23

TERREMOTO: UN'ALTRA SCOSSA IN PROVINCIA UNA LIEVE SCOSSA SISMICA È STATA REGISTRATA IERI IN PROVINCIA. LE LOCALITÀ PIÙ VICINE ALL'EPICENTRO SONO STATE APIRO E CINGOLI. SECONDO I RILIEVI DELL'ISTITUTO INGV, IL TERREMOTO SI È VERIFICATO ALLE 12.34 CON MAGNITUDO DI 2,2 GRADI.

*Ecco il nucleo della Protezione civile guelfese***Resto del Carlino, Il (Imola)**

"Ecco il nucleo della Protezione civile guelfese"

Data: **21/04/2012**

Indietro

IMOLA CIRCONDARIO pag. 13

Ecco il nucleo della Protezione civile guelfese CASTEL GUELFO ECCOLI, pronti ad essere formati, i nuovi volontari della Protezione civile di Castel Guelfo. Si è costituito il comitato cui già da circa due anni l'amministrazione comunale puntava. Tra i cittadini coinvolti, giovani e pensionati, ex carabinieri e una donna, l'assessore all'ambiente, Eva Bugamelli. Quindici persone che daranno supporto al Comune nella gestione delle emergenze del paese e nella realizzazione di opere pubbliche nel caso di interventi stradali. «Sono molto contento», commenta Claudio Franceschi, vicesindaco con delega alla protezione civile. «Se ne parlava da anni e la nostra idea si è finalmente concretizzata. Abbiamo preso contatti con l'Asl per programmare i corsi di formazione previsti, che includeranno anche nozioni di primo soccorso e abilitazione all'uso del defibrillatore». Il gruppo farà riferimento ad Alberto Follim che è anche responsabile della Municipale. «Ci piacerebbe che i volontari fossero operativi a giugno per la Sagra della ciambella e del vino sottolinea Franceschi È improbabile, ma entro l'anno saranno a regime». Nella foto, Roberto Serattini, Roberto Dal Rio, Andrea Marchi, Silvano Branchini, Giuseppe Savoia, Gennaro Pellegrino, Nino Zanella, Claudio Franceschi, Carmelo Spina, Claudio Bugamelli, Andrea Mezzetti, Stefano Branchini, Alberto Folli e Vittorio Rocchi. Image: 20120421/foto/5553.jpg

CASINA Oggi giornata ecologica I volontari ripuliranno il paese**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

"CASINA Oggi giornata ecologica I volontari ripuliranno il paese"

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

REGGIO PROVINCIA pag. 27

CASINA Oggi giornata ecologica I volontari ripuliranno il paese CASINA GIORNATA ecologica oggi a Casina promossa dall'assessorato all'ambiente in collaborazione con i cacciatori dell'Atc3 collina, volontari della protezione civile, cooperativa Il Villaggio e con il contributo di Iren. I vari gruppi di volontariato si sono dati l'appuntamento per questa mattina alle 8 nell'area del Consorzio Agrario di Casina per partecipare, come ogni anno in questo periodo, allo straordinario "rastrellamento" di rifiuti che turisti o abitanti del luogo hanno "distrattamente" abbandonato nel territorio con conseguente deturpazione dell'ambiente. «L'operazione "pulizia di primavera" sul territorio afferma l'assessore all'ambiente Silvano Domenichini è diventata ormai una consuetudine che crea entusiasmo e una sempre maggiore partecipazione». Image: 20120421/foto/9715.jpg

Gli uomini del soccorso alpino si esercitano sui monti del Matese

Il Tempo - Molise -

Tempo Online, Il

"Gli uomini del soccorso alpino si esercitano sui monti del Matese"

Data: **20/04/2012**

[Indietro](#)

20/04/2012, 10:30

Notizie - Molise

Simulato lo scontro tra due mezzi aerei

Gli uomini del soccorso alpino si esercitano sui monti del Matese

Per due giorni, sui monti del Matese, sembrava di essere sul set di Rambo.

[Home Molise](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati Monti: "Niente crescita fino al 2013". Via al Def e al piano riforme

Per Mario Monti si trattava di un incontro normale: «Ho invitato il presidente Berlusconi a colazione come faccio di tanto in tanto trattandosi di un ex premier, oltre che di una personalità presente nella vita politica italiana in modo evidente e Presidente Cicchitto, non le sembra che Monti e il suo governo abbiano perso smalto rispetto ai primi mesi? «È inevitabile. Monti: ci battiamo per evitare il destino della Grecia 5Tornano le varietà di azalee sulla scalinata di Trinità di Monti. Guerriero: La femminilità? Un dono che fa paura agli uomini

Nulla di truculento o drammatico però. A suscitare curiosità è stata l'esercitazione nazionale di soccorso aereo effettuata dall'Aeronautica Militare e dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. L'esercitazione, denominata «Sater», ha simulato la ricerca di due aerei dispersi, uno militare e uno civile presumibilmente scontratisi durante il volo nella zona tra il Miletto e il Monte Mutria, nel comprensorio dei Monti del Matese. Il primo giorno, l'Aeronautica Militare ha perlustrato la zona in questione, ritrovando i resti dei due aerei, il pilota dell'aereo civile, ma non l'equipaggio militare. Dopo l'interruzione notturna, le operazioni di ricerca sono proseguite il mattino seguente, con l'ausilio che hanno di Alpini e Speleologi, le cosiddette «forze di terra». Il Posto Base Avanzato è stato allestito presso il campo di volo Alimatese di Alife ed è stato il punto di concentrazione sia delle forze militari che di quelle del Cnsas, ospitando lo schieramento dei vari equipaggi. Durante le attività sono state utilizzate 14 squadre tecniche (ognuna di 4 elementi), una squadra con unità cinofile da ricerca di superficie e tre squadre medicalizzate, tutte del Cnsas. Le ricerche hanno interessato tutta la zona dal Lago Matese alla Forra dell'Inferno. Tutte le squadre erano in costante contatto con il Pba grazie all'utilizzo di apparati radio collegati ad un software che ha permesso di monitorare costantemente tutti i movimenti delle varie unità.

Agevolazioni Imu per i terremotati

Il Tempo - Molise -

Tempo Online, Il

"Agevolazioni Imu per i terremotati"

Data: **20/04/2012**

Indietro

20/04/2012, 10:30

Notizie - Molise

Nel cratere Dopo la protesta dei cittadini il governo ha accolto l'ordine del giorno di De Camillis (Pdl)

Agevolazioni Imu per i terremotati

Approvato dal Governo l'Ordine del Giorno presentato dal Deputato molisano del Pdl Sabrina De Camillis sull'equiparazione dei cittadini terremotati di Molise e Puglia con quelli dell'Abruzzo per quanto riguarda l'esenzione del pagamento dell'Imu.

Home Molise prec succ

Contenuti correlati In arrivo modifiche per l'Imu Rateizzazioni e agevolazioni Aiuti per chi è in difficoltà Via libera al regolamento Minacciano un rapimento e finiscono nei guai TERMOLI Nuova cassa integrazione alla Fiat di Termoli. Dora festeggia la laurea in Economia Un triangolare di hockey per lanciare il Polo della neve

La popolazione abruzzese, per le case interessate da ordinanze di sgombero ed inagibilità, non pagheranno la tassa sugli immobili. La parlamentare che ieri l'altro aveva presentato l'Odg, sottolinea che vigilerà affinché il Governo, da subito concretizzi l'impegno per un eguale trattamento nei confronti di cittadini che hanno vissuto e vivono un disagio abitativo enorme a causa di calamità naturali». La deputata molisana inoltre condivide appieno l'Ordine del Giorno voluto dall'intero gruppo Pdl con il quale si richiede al Governo un impegno per trovare coperture alternative all'Imu sulla prima casa, affinché il pagamento 2012 della tassa sia «una tantum», considerato anche il particolare momento di emergenza. «Per noi del Pdl, tassare la prima casa è ingiusto, e soprattutto iniquo - ha spiegato la De Camillis -. In Italia c'è la cultura della proprietà della prima casa, le famiglie fanno sacrifici enormi per averla e non è giusto che lo Stato si trasformi in Padre Padrone sui sacrifici dei cittadini. Ora, più che mai, servono misure per lo sviluppo e le risorse devono arrivare dal taglio della spesa pubblica». Sempre sull'Imu il leader dell'Idv Antonio Di Pietro ha annunciato la presentazione di una interrogazione parlamentare. Anche la consigliera provinciale del Pd Fanelli, attraverso l'Anci, ha presentato un documento sulla stessa problematica. A denunciare la vicenda è stato nei giorni scorsi Franco D'Abarno, esponente dell'associazione che raggruppa i piccoli comuni. L'ex amministratore di Lupara aveva sollecitato proprio l'intervento dei politici molisani affinché fossero difesi i diritti dei cittadini A.S.æ Å

il commissario se ne va però le alghe restano

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 21/04/2012

Indietro

LAGUNA DI ORBETELLO

Il commissario se ne va però le alghe restano

ORBETELLO Il commissariamento della laguna ha le ore contate, ed in tempi abbastanza brevi dovrebbe terminare quella che attualmente la fase commissariale più lunga d'Italia, e che ormai dura da circa 20 anni: questo il succo dell'incontro avvenuto ieri a Roma, cui hanno partecipato il commissario della protezione civile Gabrielli, il governo, enti territoriali, ed il commissario della Laguna di Orbetello Rolando Di Vincenzo oltre al sindaco Monica Paffetti accompagnato da due assessori. Un evento importante avvenuto soprattutto alla luce della possibile approvazione di una nuova proposta di legge che regolerà diversamente l'operato della protezione civile: nel nuovo disegno gli stati di emergenza lunghi non saranno più contemplati ed ogni situazione dovrebbe avere la durata massima di 60 giorni, ovviamente con la possibilità di essere in qualche maniera reiterata qualora rimanessero condizioni di particolare gravità non ancora risolte. E questo è anche il caso della laguna orbetellana, di gran lunga la situazione del genere più longeva in Italia il cui termine dovrebbe, essere secondo il commissario Di Vincenzo, abbastanza imminente: «Siamo in pratica rimasti solamente noi tra le emergenze più lunghe nel paese, visto che quella relativa a lago Marano, seconda solamente a noi in quanto a durata, è stata già azzerata. E la volontà della protezione civile è chiaramente quella di chiudere anche questa, soprattutto alla luce del nuovo disegno di legge che potrebbe essere approvato nel breve termine». Dunque una situazione delicata quella dello smaltimento delle alghe orbetellane che, al di fuori di una gestione straordinaria potrebbe rivelare grandi problematiche: «La questione che il commissariamento termini e che, di fatto, venga chiuso l'ufficio del commissario continua Di Vincenzo non significa che nessuno si prenderà più cura del problema: l'emergenza sarà gestita in altra maniera come tutte le altre situazioni del paese e senz'altro verranno prese in considerazione altre forme di intervento. Sulle modalità e sulle competenze relative non ci è ancora dato di sapere». Dunque tutto quello che succederà nel breve periodo dipenderà anche dalle decisioni del governo e del parlamento, vincolate soprattutto dal reperimento dei fondi a favore della protezione civile, che è attualmente elemento cruciale del dibattito nazionale sul problema. Tutto questo dimostra la delicatezza della situazione anche perché, in un modo o nell'altro, le modalità con cui verrà affrontato lo smaltimento delle alghe non sono ancora date da sapere: si continuerà con lo stoccaggio a Patanella oppure, come paventano alcuni si dovrà provvedere ad un trasporto in altro sito? Salteranno fuori dei progetti alternativi oppure andranno a compimento i lavori dell'impianto a biomasse? Perché la questione della sospensiva del Tar del Lazio, avvenuta dopo l'impugnazione della giunta Paffetti contro la costruzione a Patanella dell'ormai noto impianto di smaltimento, è sempre in piedi. Un provvedimento contro il quale Rolando Di Vincenzo ha annunciato un ricorso e i cui sviluppi costituiranno un capitolo a parte di una vicenda che, senz'altro, farà parlare ancora di sé. Mentre le alghe sia detto per inciso continuano a proliferare. Sabino Zuppa ©RIPRODUZIONE RISERVATA

costa propensa a scegliere la cordata italo americana

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **21/04/2012**

Indietro

CONCORDIA, oggi si decide

Costa propensa a scegliere la cordata italo americana

ISOLA DEL GIGLIO Dovrebbe essere il consorzio italo-americano Titan-Micoperi ad occuparsi della rimozione della Costa Concordia, naufragata all'isola del Giglio lo scorso 13 gennaio. La notizia non è stata confermata ufficialmente dalla Costa Crociere, ma ha trovato diversi riscontri non ufficiali e non è escluso che la scelta venga annunciata oggi: a Roma infatti è in programma una riunione tecnica al Dipartimento della Protezione Civile. Il Consorzio italo-americano l'avrebbe dunque spuntata nella gara contro la Smit Salvage-Neri, l'altro consorzio di imprese che era arrivato alla fase finale della selezione dei progetti e che si è occupato, con ottimi esiti, di tutta la fase della rimozione del carburante della Concordia. Smit-Neri sta tra l'altro ancora lavorando per completare le operazioni di caretaking e cioè la rimozione dal fondale del materiale fuoriuscito. La scelta della Titan-Micoperi sarebbe stata formalizzata ieri a Londra dalla Loc, la società di consulenza incaricata dalla Costa di valutare i progetti presentati e scegliere quello migliore. Dal canto suo, la Costa ieri non ha voluto confermare la scelta ufficiale della società. In ogni caso, entrambi i consorzi avevano presentato un progetto che prevedeva la rimozione dell'intero relitto, un'operazione da oltre 200 milioni di euro. Il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli aveva indicato nei mesi scorsi tra i 9 e i 12 mesi come stima dei tempi per la rimozione. Con il progetto, resta anche da decidere il luogo dove la nave, una volta riportata in linea di galleggiamento, sarà trasferita per la demolizione. La soluzione più logica sembrerebbe quella di Livorno, presentando diversi vantaggi, non ultimo quello della vicinanza della struttura. Ma la cordata Titan-Micoperi potrebbe preferire Palermo, che ha un bacino analogo a quello di Livorno. Mentre sulla cordata prescelta non sembrano esserci più dubbi, è ancora apertissima la partita sul porto di destinazione della Concordia.

œ Å

ricerche senza esito per lo skipper caduto in mare

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: **21/04/2012**

[Indietro](#)

ROSIGNANO

Ricerche senza esito per lo skipper caduto in mare

LIVORNO Sono proseguite per tutta la notte e per tutta la giornata di ieri le operazioni di ricerca dello skipper di origine francese disperso in mare giovedì pomeriggio dopo essere caduto in mare da una barca a vela al largo di Vada, poco prima di Rosignano. Le ricerche sono ostacolate dalle difficoltose condizioni meteomarine. Al momento però l'uomo non è ancora stato ritrovato. Intanto, oltre a vigili del fuoco e Capitaneria, anche la Protezione civile del Comune di Livorno partecipa alle ricerche. La Regione infatti ha attivato Provincia e per suo conto i Comuni del litorale livornese per mettere in campo tutte le forze disponibili al monitoraggio da terra. Così sono stati predisposti insieme alle associazioni di volontariato postazioni di avvistamento nel tratto che va dal Romito fino a Quercianella. ©RIPRODUZIONE

RISERVATA